



Regione Lombardia

DECRETO N. 7623

Del 26/06/2017

Identificativo Atto n. 5452

PRESIDENZA

Oggetto

APPROVAZIONE DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA-SVIZZERA 2014-2020

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SVIZZERA

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni specifiche sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (T.F.U.E.) agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica;
- la delibera CIPE n. 18 del 18 aprile 2014 "Programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020: approvazione della proposta di accordo di partenariato";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E., con particolare riferimento agli artt. 1- 12 e agli artt. 20, 53 e 55;
- la D.G.R. del 5 settembre 2014 n. X/2335 relativa alla presa d'atto della comunicazione del Presidente Maroni, di concerto con l'assessore Garavaglia, avente oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020" – approvato dal Comitato di Sorveglianza del 10 settembre 2014;
- la decisione CCI 2014TC16RFCB035, del 9 dicembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma di cooperazione Interreg V - A Italia-Svizzera 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea in Italia;
- la D.G.R. del 15 febbraio 2016 n. X/4815 relativa alla presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea relativamente al Programma di



Regione Lombardia

Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 e approvazione della dichiarazione di sintesi della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 9 della direttiva VAS 42/2001/CE;

- le D.G.R. n. 5302 del 13 giugno 2016 "Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 (D. Lgs. n. 118/2011 – D. Lgs. n. 126/2014 – L.R. n. 19/2012 art. 1, co. 4) – 14° provvedimento" e n. 6229 del 20 febbraio 2017 "Variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 D.Lgs. 118/11 – L.R. 19/12 art. 1, co. 4) – 6° provvedimento" con le quali sono stati istituiti ed in seguito rimodulati i capitoli di entrata e di spesa necessari allo stanziamento delle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020;
- il Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa Programmazione e Gestione Finanziaria n. 5133 del 9 maggio 2017 con il quale sono state accertate le quote FESR e Stato per gli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla programmazione della spesa e fino a concorrenza degli stanziamenti iscritti a bilancio;

RITENUTO che la concessione delle agevolazioni finanziarie del presente avviso non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1, par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

PRECISATO che, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- la concessione delle agevolazioni finanziarie del presente avviso non è rivolta ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2, punto n. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del medesimo Regolamento;
- le agevolazioni finanziarie non saranno erogate ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato Aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015;

DATO ATTO che i soggetti proponenti, i quali svolgono attività economica, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che:

- informi su eventuali Aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi



Regione Lombardia

finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli Aiuti *de minimis* ricevuti;

- attestati di non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- con riferimento all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, attestati di non trovarsi in stato di difficoltà;
- attestati di non essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendenti per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato Aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del T.F.U.E. (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:

- il punto 2.6 relativo all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
- il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi;

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) n. 651/2014, per il settore culturale, dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi degli artt. 107 e 108 del T.F.U.E.:

- in quanto, da un lato, è affermato che “nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri dell'art. 107, par. 1, T.F.U.E., per esempio perché l'attività svolta non è economica e non incide sugli scambi tra Stati membri” (considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014);
- in quanto, tenuto conto del valore della cultura nel T.F.U.E. (art. 167) e del fatto che, anche qualora le misure di finanziamento del settore avessero gli elementi dell'art. 107, par. 1 del T.F.U.E., “non danno generalmente luogo ad una distorsione significativa della concorrenza” e la prassi decisionale della Commissione “ha dimostrato che aiuti del genere hanno effetti limitati sugli scambi”, è opportuno che “sia gli aiuti agli investimenti sia gli aiuti al funzionamento inferiori a determinate soglie siano esentati dall'obbligo di notifica a condizione che sia esclusa qualsiasi sovra compensazione” e che pertanto ad essi sia applicabile la disciplina di cui all'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014;



Regione Lombardia

VISTA la necessità tecnica di intervenire in modo trasversale al fine di garantire la conformità dei finanziamenti rispetto al diritto UE in tema di Aiuti di Stato del settore di cui sopra, tenendo presente l'evoluzione della materia a seguito del Regolamento (UE) n. 651/2014 che, dal primo luglio 2014, prevede che tale settore possa essere inquadrato sia come non rilevante ai fini della disciplina Aiuti (considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014), sia come Aiuto in esenzione (art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014);

CONSIDERATO che, per il settore delle infrastrutture sportive, il Regolamento (UE) n. 651/2014, dichiara che alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato interno, ai sensi del considerando n. 74 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (sulla base di quanto stabilito dagli artt. 107 e 108 del T.F.U.E.), è previsto che "nel settore dello sport varie misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto il beneficiario non svolge un'attività economica o perché le misure non incidono sugli scambi tra Stati membri. Questo potrebbe essere, in determinate circostanze, il caso delle misure di aiuto che hanno un carattere puramente locale o relative ad attività sportive amatoriali";

RITENUTO altresì, con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, di:

- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione Europea (SANI2), relative alle misure di Aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'Aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione stessa;
- dare attuazione agli Aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'Avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

PRESO ATTO:

- che il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 (di seguito C.d.S.), all'unanimità dei membri deliberanti, nella seduta del 25 maggio 2016 tenutasi a Milano, ha approvato l'Avviso pubblico e relativi allegati per la candidatura di Manifestazioni di Interesse, propedeutica per il successivo deposito delle proposte progettuali, mediante il sistema informatico SiAge, nel periodo compreso tra il 1 luglio 2016 e il 15



Regione Lombardia

settembre 2016, poi per motivi tecnici prorogato fino al 30 settembre 2016;

- che nel suddetto periodo di presentazione (1 luglio 2016 – 30 settembre 2016) sono validamente pervenute sul sistema SiAge n. 272 Manifestazioni di Interesse;
- che il C.d.S., all'unanimità dei membri deliberanti, nella seduta del 19 gennaio 2017 tenutasi a Sion (CH), ha deciso di avviare il primo Avviso del Programma, con una dotazione finanziaria pari all'80% delle risorse, da distribuire su Assi e tipologie di progetto in base alla dotazione, target e Manifestazioni di Interesse presentate, con data di avvio il 2 maggio 2017 e due differenziati termini di scadenza: 31 maggio 2017 per progetti di durata fino a 18 mesi e 31 luglio 2017 per i progetti di durata compresa tra 18 mesi ed un giorno e 36 mesi;
- che nei giorni 21 marzo 2017 a Domodossola, 23 marzo 2017 a Zernez (CH), 28 marzo 2017 a Varese, il 30 marzo 2017 ad Aosta, 4 aprile 2017 a Bolzano, il 6 aprile a Manno (CH), 11 aprile a Martigny (CH) e 20 aprile 2017 a Milano si sono tenuti i Laboratori per lo sviluppo delle progettualità previsti per i capofila delle Manifestazioni di Interesse;
- con nota prot. A1.2017.0087291 del 24 aprile 2017, l'Autorità di Gestione del Programma ha convocato una nuova riunione del C.d.S., comunicando al contempo la sospensione del termine di apertura per il deposito delle proposte progettuali per il primo Avviso, prevista per il 2 maggio 2017, motivandola con la perdurante inadeguatezza del numero dei componenti del Segretariato Congiunto del Programma (indispensabili per fornire la dovuta assistenza ai beneficiari durante le fasi di presentazione delle proposte progettuali, di risposta ai quesiti dell'Avviso, di assistenza al sistema informativo SiAge, di valutazione delle proposte progettuali, di accompagnamento alla contrattualizzazione ed all'attuazione dei progetti finanziati), nonostante le varie procedure di reclutamento poste in essere, ed aggravatasi a far data dal 01/04/2017 dall'attribuzione ad una dei suoi membri del ruolo di Posizione Organizzativa presso altra Struttura di Regione Lombardia;
- che nel periodo intercorso tra la suddetta nota prot. A1.2017.0087291 e la successiva riunione C.d.S., l'Autorità di Gestione ha ulteriormente sollecitato, sia tramite corrispondenza sia durante gli incontri del Comitato Direttivo del Programma, le Amministrazioni corresponsabili affinché provvedessero ad individuare nuovo personale da attribuire al Segretariato Congiunto, ottenendo infine dalla sola Regione Lombardia l'assicurazione di personale supplementare;
- che il C.d.S., all'unanimità dei membri deliberanti, nella seduta che si è tenuta il 6 giugno a Milano:
 - ha preso atto dei progressi ottenuti dall'Autorità di Gestione al fine di integrare il necessario personale nel Segretariato Congiunto del Programma e della procedura di appalto del servizio il servizio di assistenza tecnica attualmente in corso;



Regione Lombardia

- o ha deciso che il primo Avviso per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul Programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 debba aprire il 3 luglio 2017 alle ore 12:00 con termine di presentazione alle ore 12:00 di venerdì 29 settembre 2017 per i progetti di durata non superiore ai 18 mesi e alle ore 12:00 di martedì 31 ottobre 2017 per i progetti di durata compresa tra 18 mesi e un giorno e 36 mesi;
- o ha confermato che il suddetto primo Avviso finanzia tutti gli Assi previsti dal Programma, con una dotazione finanziaria complessiva pubblica che ammonta all'80% delle risorse dello stesso, di cui € 86.621.000,00 per parte italiana e CHF 17.185.000,00 per parte svizzera come da seguente tabella:

Asse	Dotazione italiana (FESR + Contributo nazionale)	Dotazione svizzera (Contributi federali + Contributi cantonali)
Asse 1	€ 15.241.000	CHF 4.296.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 7.621.000	CHF 2.148.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 7.620.000	CHF 2.148.000
Asse 2	€ 27.838.000	CHF 2.578.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 11.135.000	CHF 1.031.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 16.703.000	CHF 1.547.000
Asse 3	€ 15.912.000	CHF 3.437.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 955.000	CHF 206.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 14.957.000	CHF 3.231.000
Asse 4	€ 10.162.000	CHF 860.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 5.081.000	CHF 430.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 5.081.000	CHF 430.000
Asse 5	€ 17.468.000	CHF 6.014.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 1.747.000	CHF 601.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 15.721.000	CHF 5.413.000



Regione Lombardia

- che, nel caso in cui i potenziali beneficiari svolgano attività economica, i finanziamenti a valere sui i summenzionati Assi saranno attuati, a scelta del beneficiario in fase di domanda, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (artt. 1-3, 5, 6) e il Regolamento (UE) n. 651/2014 (artt. 1-12, 20, 53, 55);
- che l'Autorità di Gestione ha condiviso con il Comitato Direttivo del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014/2020 i seguenti documenti necessari per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul primo Avviso del suddetto Programma nonché per la loro selezione e gestione:
 - Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali;
 - Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico
 - Modello di Scheda per la presentazione dei progetti;
 - Modello del file Excel contenente il dettaglio del budget e il cronoprogramma di progetto;
 - Istruzioni per la presentazione dei progetti sul Sistema informativo SIAGE;
 - Guida alla compilazione della Scheda;
 - Modello di dichiarazione congiunta per la presentazione del progetto da parte dei Capofila italiano e svizzero;
 - Modello di dichiarazione di impegno sottoscritte dal capofila e da ogni partner italiano.
 - Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli *de minimis*;
 - Modello di dichiarazione sostitutiva per impresa singola per la concessione di aiuti in *de minimis*;
 - Modello di dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *de minimis* (impresa controllante o controllata);
 - Modello di dichiarazione sul cumulo degli aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.
 - Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti;
 - Metodologia e criteri di selezione;
 - Modello di Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila;
 - Modello di Convenzione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e i partner di progetto;
- che la selezione delle proposte progettuali verrà effettuata dall'Autorità di Gestione con il supporto del Segretariato Congiunto e delle Amministrazioni secondo le indicazioni contenute nel documento "Metodologia e Criteri di selezione" approvato dal C.d.S. nella seduta del 25 maggio 2016, disponibile sul sito <http://interreg-italiasvizzera.eu> ed allegato al presente decreto;

ACQUISITO, nella seduta del 20 giugno 2017, il parere del Comitato di Valutazione



Regione Lombardia

Aiuti di Stato, di cui all'Allegato F) della D.G.R. n. 3839 del 14 luglio 2015;

VISTO l'allegato B della D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 "Semplificazione dei bandi regionali – determinazioni e strumenti a supporto", che approva un modello di scheda informativa da allegare ai decreti di approvazione dei bandi finanziati con i fondi della programmazione europea;

VISTA la comunicazione del 21 giugno 2017 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità dell'Avviso di cui all'Allegato G della D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017;

PRESO ATTO, in attuazione della D.G.R. n. 5500 del 2 agosto 2016, della D.G.R. n. 600 del 19 dicembre 2016 e della D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 in merito alla semplificazione dei bandi regionali, che:

- al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori sono quelli individuati dal Programma come di seguito riportati:
 - per l'Asse 1: Livello di collaborazione tra imprese nell'area transfrontaliera;
 - per l'Asse 2: Numero di risorse idriche comuni gestite in maniera integrata e Numero di arrivi turistici annuali nelle aree caratterizzate da specificità ambientali e culturali comuni;
 - per l'Asse 3: Livello di qualità della mobilità nelle zone transfrontaliere;
 - per l'Asse 4: Grado di diffusione delle iniziative sociosanitarie e socioeducative a carattere transfrontaliero nei comuni dell'area;
 - per l'Asse 5: Grado di diffusione nell'area delle iniziative di governance transfrontaliera tra gli enti locali;
- in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera c della L.R. 1/2/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di adesione;
- per quanto riguarda l'attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 15);

ATTESO che i contenuti del suddetto Avviso sono stati diffusi al partenariato economico e sociale in quanto membri del C.d.S. e agli stakeholder di riferimento in occasione dei 7 Laboratori per lo sviluppo delle progettualità per i capofila delle Manifestazioni di Interesse presentate;

RITENUTO, pertanto, di approvare, contestualmente all'Avviso *pubblico per la*



Regione Lombardia

presentazione dei progetti (Allegato 1), i seguenti allegati, che verranno resi disponibili sul sito <http://interreg-italiasvizzera.eu>:

- Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico (Allegato 2);
- Scheda per la presentazione dei progetti (Allegato 3);
- Modello del file Excel contenente il dettaglio del budget e il cronoprogramma di progetto (Allegato 4);
- Modello di dichiarazione congiunta per la presentazione del progetto da parte dei Capofila italiano e svizzero (Allegato 5);
- Modello di dichiarazione di impegno sottoscritte dal capofila e da ogni partner italiano (Allegato 6);
- Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli *de minimis* (Allegato 7);
- Modello di dichiarazione sostitutiva per impresa singola per la concessione di Aiuti in *de minimis* (Allegato 8);
- Modello di dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in *de minimis* per impresa controllante o controllata (Allegato 9);
- Modello di dichiarazione sul cumulo degli Aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Allegato 10);
- Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti (Allegato 11);
- Metodologia e criteri di selezione (Allegato 12);
- Modello di Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila (Allegato 13);
- Modello di Convenzione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e i partner di progetto (Allegato 14);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 15);
- Scheda informativa sul modello dell'allegato B alla D.G.R. n. 6642/2017; (Allegato 16);

RITENUTO conseguentemente di disporre che le domande di partecipazione a valere sul suddetto primo Avviso dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 3 luglio 2017, con termine di presentazione alle ore 12:00 di venerdì 29 settembre 2017 per i progetti di durata non superiore ai 18 mesi e alle ore 12:00 di martedì 31 ottobre 2017 per i progetti di durata compresa tra 18 mesi e un giorno e 36 mesi;

EVIDENZIATO che l'iniziativa è attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del Regolamento (UE) n. 651/2014;

VISTI

- il D.L. n. 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52



Regione Lombardia

comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;

- la legge n. 57/2001 ed il recente D.M. del 22/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/12/2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57";

DATO ATTO che, nelle more dell'entrata in funzione dell'R.N.A. (Registro Nazionale Aiuti), la struttura Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2014-2020 garantisce il corretto utilizzo della Banca Dati Agevolazioni reingegnerizzata nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che i capitoli del bilancio regionale appositamente istituiti e rimodulati con la D.G.R. n. 5302 del 13 giugno 2016 e con la D.G.R. n. 6229 del 20 febbraio 2017, che presentano la necessaria disponibilità, sono i seguenti:

- 19.02.104.11458** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11465** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali;
- 19.02.203.11466** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11467** - Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese controllate;
- 19.02.203.11468** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;
- 19.02.203.11469** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese private;
- 19.02.203.11470** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Ue - contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private;
- 19.02.104.11473** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11479** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 - risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali;
- 19.02.203.11480** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020



Regione Lombardia

- risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;

19.02.203.11481 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese controllate;

19.02.203.11482 Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della legge n. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESTATO che i termini del presente procedimento amministrativo, nonché le modalità per lo svolgimento di tutti i procedimenti inerenti la gestione e l'attuazione del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, sono definiti, nel rispetto dei regolamenti comunitari di riferimento, nell'ambito del Programma stesso, nonché nei suoi documenti attuativi, approvati dagli organismi di gestione del Programma (Comitato di Sorveglianza, Comitato Direttivo) e, in particolare, nell'Allegato 12 al presente atto "Metodologia e Criteri di selezione";

STABILITO inoltre, di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito del Programma <http://interreg-italiasvizzera.eu> e sul sito regionale dedicato alla programmazione comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

ATTESTATO altresì che, successivamente all'approvazione del presente atto, degli atti discendenti e in particolare contestualmente all'approvazione del provvedimento di finanziamento, si provvederà alla pubblicazione del presente atto, nonché dell'atto contenente l'elenco dei beneficiari sul sito del Programma <http://interreg-italiasvizzera.eu> e sul istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 87 del 29/04/2013 nonché il Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013 "Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta Regionale – X Legislatura" e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura ed in particolare la D.G.R. n. 4933 del 14 marzo 2016 ("Il Provvedimento Organizzativo 2016") che attribuisce alla Struttura "Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Italia – Svizzera" della U.O. "Relazioni internazionali e coordinamento Programmi Europei di Cooperazione Territoriale" della Direzione Generale Presidenza Area



Regione Lombardia

Relazioni esterne, territoriali, internazionali e comunicazione" con decorrenza dal 15/03/2016;

DECRETA

1. di prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, all'unanimità dei membri deliberanti, nelle sedute del 19 gennaio 2017 a Sion (CH) e del 6 giugno 2017 a Milano;
2. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in attuazione delle decisioni di cui sopra, l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti (Allegato 1) e la relativa Scheda informativa (sul modello dell'allegato B alla D.G.R. n. 6642/2017) (Allegato 16);
3. di prevedere che, per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica, la concessione e l'erogazione del contributo, sulla base della scelta dei potenziali beneficiari in fase di domanda, è attuata:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del T.F.U.E. agli Aiuti *de minimis* alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti *de minimis*), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), con particolare riferimento agli artt. 1- 12 e agli artt. 20, 53 e 55;
4. con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, di:
 - trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione Europea (SANI2), relative alle misure di Aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'Aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione stessa;
 - dare attuazione agli Aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari



Regione Lombardia

dell'Avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

5. di procedere all'apertura del primo Avviso del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva ammontante all'80% delle risorse del Programma stesso, di cui € 86.621.000,00 per parte italiana e CHF 17.185.000,00 per parte svizzera come da seguente tabella:

Asse	Dotazione italiana (FESR + Contributo nazionale)	Dotazione svizzera (Contributi federali + Contributi cantonali)
Asse 1	€ 15.241.000	CHF 4.296.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 7.621.000	CHF 2.148.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 7.620.000	CHF 2.148.000
Asse 2	€ 27.838.000	CHF 2.578.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 11.135.000	CHF 1.031.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 16.703.000	CHF 1.547.000
Asse 3	€ 15.912.000	CHF 3.437.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 955.000	CHF 206.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 14.957.000	CHF 3.231.000
Asse 4	€ 10.162.000	CHF 860.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 5.081.000	CHF 430.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 5.081.000	CHF 430.000
Asse 5	€ 17.468.000	CHF 6.014.000
<i>progetti fino a 18 mesi</i>	€ 1.747.000	CHF 601.000
<i>progetti oltre 18 mesi</i>	€ 15.721.000	CHF 5.413.000

6. di attestare che la suddetta dotazione finanziaria, per la sola parte italiana di € 86.621.000,00, trova copertura nei seguenti capitoli:



Regione Lombardia

- 19.02.104.11458** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Ue - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11465** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali;
- 19.02.203.11466** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Ue - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11467** - Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese controllate;
- 19.02.203.11468** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;
- 19.02.203.11469** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Ue - contributi agli investimenti ad imprese private;
- 19.02.203.11470** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Ue - contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private;
- 19.02.104.11473** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Stato - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11479** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali;
- 19.02.203.11480** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Stato - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali;
- 19.02.203.11481** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese controllate;
- 19.02.203.11482** Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020
- risorse Stato - contributi agli investimenti ad imprese pubbliche;

7. di disporre che le domande di partecipazione all'Avviso, di cui Allegato 1, dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 3 luglio 2017 con termine di presentazione alle ore 12:00 di venerdì 29 settembre 2017 per i progetti di durata non superiore ai 18 mesi e alle ore 12:00 di martedì 31 ottobre 2017 per i progetti di durata compresa tra 18 mesi e un giorno e 36 mesi;

8. di approvare, altresì, i seguenti allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:



Regione Lombardia

- Quadro di riferimento per Asse e Obiettivo specifico (Allegato 2);
 - Scheda per la presentazione dei progetti (Allegato 3);
 - Modello del file Excel contenente il dettaglio del budget e il cronoprogramma di progetto (Allegato 4);
 - Modello di dichiarazione congiunta per la presentazione del progetto da parte dei Capofila italiano e svizzero (Allegato 5);
 - Modello di dichiarazione di impegno sottoscritte dal capofila e da ogni partner italiano (Allegato 6);
 - Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli *de minimis* (Allegato 7);
 - Modello di dichiarazione sostitutiva per impresa singola per la concessione di Aiuti in *de minimis* (Allegato 8);
 - Modello di dichiarazione sostitutiva per la concessione di Aiuti in *de minimis* per impresa controllante o controllata (Allegato 9);
 - Modello di dichiarazione sul cumulo degli Aiuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 (Allegato 10);
 - Linee guida per la presentazione e gestione dei progetti (Allegato 11);
 - Metodologia e criteri di selezione (Allegato 12);
 - Modello di Convenzione di attribuzione del contributo pubblico tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario capofila (Allegato 13);
 - Modello di Convenzione tra il Beneficiario capofila, il Capofila svizzero e i partner di progetto (Allegato 14);
 - Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 15);
9. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale Regione Lombardia* (B.U.R.L.), sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi nonché sul sito <http://interreg-italiasvizzera.eu>.

L'Autorità di Gestione del Programma di
Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera
IL DIRIGENTE
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge